



# COMUNITÀ ROTALIANA – KÖNIGSBERG

Provincia di Trento

**DECRETO  
DEL PRESIDENTE  
DELLA COMUNITA' ROTALIANA-KÖNIGSBERG  
n. 18 di data 07.02.2024**

**OGGETTO:** Nuova procedura di segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione Pubblica (D.Lgs n. 24 del 10 marzo 2023) e disciplina della tutela della persona che segnala violazioni (c.d. whistleblower).

SAG/DS/gb

L'anno duemilaventiquattro addì 07 del mese di FEBBRAIO alle ore 18.30, visti gli atti d'ufficio, il Presidente della Comunità Rotaliana-Königsberg sig. GIANLUCA TAIT,

**EMANA**

il decreto in oggetto.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Debora Sartori

## **IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA' ROTALIANA-KÖNIGSBERG**

Premesso e rilevato che:

- la direttiva UE 2019/1937 in materia di Whistleblowing è stata recepita con il Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, in vigore dal 15.07.2023;
- la Direttiva (UE) 2019/1937 pone come centrale il ruolo del whistleblower nella denuncia e nella prevenzione di violazioni di norme e al fine della salvaguardia del "benessere" della società. Obiettivo del legislatore è infatti impedire o contrastare condotte che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato e accrescere il livello di osservanza delle norme giuridiche in ambiti e settori in cui le violazioni possono arrecare un grave pregiudizio al pubblico interesse. Per perseguire tale obiettivo, la Direttiva europea Direttiva (UE) 2019/1937 impone agli Stati membri di obbligare un ampio numero di soggetti pubblici e privati a mettere a disposizione dei potenziali whistleblower canali di segnalazione efficaci, riservati e sicuri e a proteggere gli stessi da eventuali ritorsioni;
- peraltro l'istituto e la disciplina del Whistleblowing non rappresentano una novità nel nostro ordinamento, essendo lo stesso già previsto per il settore pubblico dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e dalla legge 30 novembre 2017, n. 179 (Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato), che ha modificato l'articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- la nuova disciplina è orientata a garantire la manifestazione della libertà di espressione e di informazione e si conferma quale strumento per contrastare (e prevenire) la corruzione e la cattiva amministrazione nel settore pubblico e privato; chi segnala fornisce informazioni che possono portare all'indagine, all'accertamento e al perseguimento dei casi di violazione delle norme, rafforzando in tal modo i principi di trasparenza e responsabilità delle istituzioni;
- garantire la protezione, sia in termini di tutela della riservatezza che di tutela da ritorsioni, dei soggetti che si espongono con segnalazioni, denunce o con il nuovo istituto della divulgazione pubblica, contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per la stessa amministrazione o ente di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo; tale protezione viene, ora, ulteriormente rafforzata ed estesa a soggetti diversi da chi segnala, come il facilitatore o le persone menzionate nella segnalazione;
- le principali novità contenute nella nuova disciplina sono:
  - l'estensione dei destinatari degli obblighi;
  - l'ampliamento del novero delle persone fisiche che possono essere protette per le segnalazioni, denunce o divulgazioni pubbliche;
  - l'espansione dell'ambito oggettivo, cioè di ciò che è considerato violazione rilevante ai fini della protezione, nonché distinzione tra ciò che è oggetto di protezione e ciò che non lo è;
  - la disciplina di tre canali di segnalazione e delle condizioni per accedervi: interno (RPCT), esterno (gestito da ANAC), nonché il canale della divulgazione pubblica;
  - l'indicazione di diverse modalità di presentazione delle segnalazioni, in forma scritta o orale;
  - la disciplina dettagliata degli obblighi di riservatezza e del trattamento dei dati personali ricevuti, gestiti e comunicati da terzi o a terzi;
  - i chiarimenti su che cosa si intende per ritorsione e ampliamento della relativa casistica;
  - la disciplina sulla protezione delle persone segnalanti o che comunicano misure ritorsive offerta sia da ANAC che dall'autorità giudiziaria e maggiori indicazioni sulla responsabilità del segnalante e sulle scriminanti;
  - la revisione della disciplina delle sanzioni applicabili da ANAC e l'introduzione da parte dei soggetti privati di sanzioni nel sistema disciplinare adottato ai sensi del D.lgs. n. 231/2001;

Dato atto che la segnalazione anche a seguito della nuova disciplina, deve essere indirizzata al Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPCT) della Comunità (Segretario Generale);

Evidenziato che nel disciplinare allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, sono stati definiti il ruolo e i compiti del RPCT nonché le modalità e i termini di conservazione dei dati, appropriati e proporzionati in relazione alla procedura di whistleblowing e alle disposizioni di legge;

Accertato che, come previsto dal citato Decreto Legislativo n.24/2023, sono state sentite attraverso il Consorzio dei Comuni trentini, le organizzazioni sindacali;

Ritenuto pertanto procedere all'aggiornamento della procedura di segnalazione in adeguamento alla normativa di cui al citato Decreto Legislativo n. 24/2023,

Vista la proposta di provvedimento come predisposta sulla base degli indirizzi che sono precedentemente stati condivisi da questo Organo e dal Comitato Esecutivo in data 07.02.2024 e che, previa opportuna verifica, viene ritenuta essere meritevole di approvazione, come di seguito specificata.

Richiamati:

- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 19 dd. 21.12.2023, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 20 dd. 21.12.2023 immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026 con i relativi allegati;
- il decreto del Presidente della Comunità n. 154 dd. 27.12.2023 immediatamente esecutivo, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 parte finanziaria;

Preso atto che con decreto del Presidente n. 141 di data 13 dicembre 2023 è stato individuato il personale a cui attribuire la posizione organizzativa per l'anno 2024.

Preso atto dei decreti di nomina del Presidente dei Responsabili di Servizio e del Vicesegretario della Comunità Rotaliana Königsberg, rispettivamente n. 1 d.d. 16.01.2024 e n. 2 dd. 22.01.2024;

Atteso che:

- ai sensi del decreto del Presidente della Comunità n. 60 dd. 31.05.2023 immediatamente esecutivo è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2023 – 2025, come modificato con successivo decreto del Presidente della Comunità n. 94 dd. 03.10.2023;

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale del 3 maggio 2018, n. 2;
- la L.P. n. 18/2015 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al DLgs. 118/2011 e ss.mm. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L n.42/2009)
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.;
- la deliberazione dell'Assemblea n. 31 del 16.11.2011 immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il modello organizzativo della Comunità ed individuati gli atti di competenza della Giunta della Comunità e di quelli gestionali propri del Segretario Generale e dei Responsabili di Servizio;
- lo Statuto della Comunità Rotaliana-Königsberg;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio di Comunità n. 11 di data 21 maggio 2018 e ss.mm.;

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Rotaliana-Königsberg.

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di decreto, si esprime, ai sensi degli art. 185 e 187 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione

autonoma Trentino Alto Adige”, parere favorevole in ordine ai riflessi del medesimo sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Firmato: Il Responsabile del Servizio – Il Segretario Generale dott.ssa Debora Sartori

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di decreto, si esprime, ai sensi degli art. 185 e 187 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige”, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del medesimo.

Firmato: il Responsabile del Servizio Finanziario - dott.ssa Evelyn Giovannini

## DECRETA

1. di approvare la nuova procedura di segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione Pubblica (D. Lgs n. 24/2023) e la disciplina della tutela della persona che segnala violazioni (c.d. whistleblower), nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione del testo di cui al punto precedente sul sito istituzionale [www.comunitarotaliana.tn.it](http://www.comunitarotaliana.tn.it) nella sottosezione Altri contenuti Prevenzione della corruzione;
3. di dare atto che la nuova procedura di segnalazione e le disposizioni per la tutela del whistleblower saranno inserite nel primo aggiornamento del Piano Integrato di Amministrazione e Organizzazione (P.I.A.O.);
4. di dare evidenza che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;
5. di dare atto che il presente decreto diverrà esecutivo a pubblicazione avvenuta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 comma 3 del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
6. di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE:

Ai sensi dell'art. 183, comma 3, del C.E.L. approvato con la L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 il presente decreto è pubblicato all'albo telematico per dieci giorni consecutivi (dal 09.02.2024 al 19.02.2024) e diverrà esecutivo il giorno successivo a quello di scadenza del periodo di pubblicazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'  
ROTALIANA-KÖNIGSBERG  
Gianluca Tait

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott.ssa Debora Sartori

f.to digitalmente